

COMUNE DI MORSANO AL TAGLIAMENTO
PROVINCIA DI PORDENONE



REGOLAMENTO PER L'USO DEGLI
IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

APPROVATO CON DELIBERA

DI C.C. n. 23 Del. 14-10-1997

TITOLO I° USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

ART. 2 POSSIBILITA' D'USO

Negli impianti sportivi comunali potranno tenersi manifestazioni ed allenamenti sportivi di ogni genere, compatibilmente alle caratteristiche ed alle finalità dello stesso. Potranno inoltre svolgersi manifestazioni scolastiche, sociali, culturali, religiose, ricreative e di categorie economiche.

ART. 3 AUTORIZZAZIONI ALL'USO

Le autorizzazioni all'uso degli impianti sportivi Comunali sono concesse dal Sindaco.

ART. 4 GESTIONE

Il complesso può essere gestito (custodia, manutenzione, vigilanza) direttamente dall'Amministrazione Comunale oppure dato in gestione, mediante convenzione, ad una Società (Associazione) Sportiva o Ente privato.

Le modalità di gestione sono definite dalla Giunta Comunale, mentre il Consiglio Comunale approva l'eventuale schema di convenzione d'uso.

La concessione a terzi per la gestione degli impianti sportivi degli "Impianti Sportivi Comunali" non può essere superiore ad un periodo di un anno.

La Giunta Comunale può in ogni momento revocare la concessione, qualora non vengono rispettate le norme del presente Regolamento e le Leggi vigenti in materia di manifestazioni pubbliche.

ART. 5 COMPITI DEL RESPONSABILE ALLA GESTIONE O DEL PERSONALE DI CUSTODIA

Comunque sia condotta la gestione sono compiti del responsabile alla gestione o del personale di custodia:

- a) custodire gli "Impianti Sportivi Comunali" assegnati impedendo danneggiamenti o manomissioni di ogni genere;
- b) impedire l'accesso all'impianto a chiunque non appartenga alla Civica Amministrazione ed a chi non sia munito di apposita autorizzazione;
- c) tenere apposito inventario delle attrezzature dell'impianto e curarne l'uso;
- d) denunciare all'Amministrazione fatti ed eventi che interessino la buona conservazione dell'impianto;
- e) predisporre quanto necessario per il buon funzionamento dell'impianto ed il suo impiego;
- f) presenziare ad ogni manifestazione allo scopo di vigilare sul patrimonio;
- g) espletare tutte le funzioni inerenti alla manutenzione, la pulizia e l'igiene dell'impianto.

ART. 6 ENTI AUTORIZZATI ALL'USO

Possono utilizzare gli "Impianti Sportivi Comunali" ed i relativi accessori le Federazioni Sportive e le Scuole operanti nel territorio comunale.

In via subordinata l'uso può essere esteso a Enti, Associazioni varie, privati, Associazioni culturali, sociali, ricreative e di categorie economiche operanti nel Comune di Morsano al Tagliamento.

La Palestra verrà concessa in ordine di precedenza alle Scuole, Società e gruppi sportivi richiedenti, ed ai singoli privati, secondo l'opportunità della manifestazione.

Autorizzazioni possono essere concesse sempre dal Sindaco anche ad altri Enti ed Associazioni non rappresentate nel territorio comunale.

ART. 7 DOMANDE PER L'USO

Le richieste per l'uso degli "Impianti Sportivi Comunali" debbono essere presentate al Sindaco almeno 3 (tre) giorni prima della data in cui si intende ottenere la disponibilità (subordinatamente agli impegni già esistenti).

Le richieste d'uso debbono specificare:

- a) L'Ente patrocinatore e le caratteristiche della manifestazione;
- b) La data richiesta ed i tempi d'uso;
- c) I servizi e le attrezzature necessari ad espletarla;
- d) L'esplicita dichiarazione di assunzione di responsabilità civile e patrimoniale per i danni derivanti dall'uso dei locali e delle attrezzature a persone e/o cose;
- e) L'impegno al completo risarcimento al Comune per gli eventuali danni derivanti dall'uso dell'impianto e delle relative attrezzature;
- f) L'osservanza del presente Regolamento;

La definizione dei turni di impiego tra le varie Società interessate, è di competenza dell'Assessore allo Sport, il quale sentita la Giunta e le Associazioni stabilisce sulla base delle varie richieste e tenendo presente il diritto che hanno tutte le Società di cui all'art. 6 di poter usufruire degli "Impianti Sportivi Comunali".

Qualora sia stata stipulata una convenzione con terzi i turni di utilizzo saranno proposti alla Società concessionaria ed approvati dalla Giunta.

ART. 8 CONDIZIONI D'USO

Gli Enti, privati, Associazioni varie, Associazioni culturali, ricreative e categorie economiche che usufruiscono degli impianti in ore in cui si renda necessario l'uso di illuminazione, riscaldamento e acqua calda si assumono l'onere delle relative spese.

Detto onere verrà determinato dalla Giunta in base a parametri stagionali.

ART. 9 USO DELLA PALESTRA

L'uso della palestra è concesso gratuitamente alle Scuole dell'obbligo che comunicheranno all'inizio dell'anno scolastico gli orari in cui intendono accedere all'impianto stesso.

L'utilizzo dei locali sarà comunque limitato alle ore antimeridiane. Eventuali deroghe saranno concesse dal Sindaco previa valutazione dell'importanza della manifestazione e solo se la Palestra non è impegnata.

Le aree utilizzate dovranno essere, altresì, mantenute pulite ed in ordine dal personale addetto alla pulizia della Scuola utilizzatrice dell'impianto.

Tutti gli altri concessionari parteciperanno alle spese di gestione nel rispetto delle tariffe che verranno di anno in anno determinate dalla Giunta Comunale ai sensi delle disposizioni di Finanza Locale.

Non è consentito l'accesso a qualsiasi locale dell'immobile, senza l'obbligatoria autorizzazione scritta del Comune.

Le stanze della Palestra non specificatamente utilizzate per attività sportive possono essere concesse alle Associazioni come sedi delle stesse.

ART. 10 RICHIESTE PER LUNGI PERIODI

Le richieste d'uso degli "Impianti Sportivi Comunali" a tempo parziale e determinato per periodi superiori ai 30 gg., necessarie per definire i turni di impiego di cui all'art. 7, debbono essere presentate entro il 30 Luglio di ogni anno e contenere, oltre quanto stabilito all'art. precedente, anche i calendari dettagliati delle manifestazioni.

Le richieste di cui sopra non possono essere superiori a 365 giorni.

ART. 11 COMPITI DEI CONCESSIONARI

Gli Enti, le Federazioni e le Associazioni a cui verrà concesso l'uso degli "Impianti Sportivi Comunali" debbono osservare le seguenti norme:

- a) osservare le prescrizioni di legge ed i Regolamenti vigenti, con particolare riguardo a quelli in materia di pubblici spettacoli e manifestazioni;
- b) curare il regolare svolgimento delle manifestazioni;
- c) salvaguardare da danni l'impianto ed i relativi servizi;
- d) non assumere iniziative contrarie a quanto disposto dal presente Regolamento.

ART. 12 RISCOSSIONE RIMBORSO SPESE

La riscossione del rimborso spese di cui all'art. 4, verrà effettuato a mezzo c.c.p. intestato al Comune di Morsano, con consegna dell'attestato di pagamento all'Ufficio Protocollo del Comune.

ART. 13 NORME DI COMPORTAMENTO PALESTRA

Tutti gli Enti citati all'art. 4) si assicureranno che i propri atleti in tenuta regolamentare, in gara ed in allenamento, siano sempre accompagnati da un dirigente responsabile, al

quale sia demandata la mansione di assicurare il buon comportamento civile e sportivo degli atleti stessi, di prendere responsabilmente in carico le attrezzature ed i servizi in uso, di far rispettare scrupolosamente l'orario secondo il quale gli Enti hanno avuto in uso la Palestra.

Le responsabilità morali e materiali limitatamente alla manifestazione organizzata, saranno sempre attribuite all'Ente organizzatore. Il Comune non risponderà in alcun modo del danno che possa derivare a persone o cose, in seguito ad incidenti durante gli allenamenti, gare, manifestazioni ed altri usi di ogni genere della Palestra comunale.

L'accesso alle aree di gioco è tassativamente consentito solamente con idonee calzature. Eventuali danneggiamenti degli impianti dovranno essere contestati e denunciati al momento della cessazione dell'uso e comunque entro 24 ore dalla loro scoperta.

Nell'impossibilità di determinare singole responsabilità si procederà all'addebito delle spese equamente ripartite tra i concessionari.

I membri dell'Amministrazione Comunale possono accedere liberamente agli impianti per verificare il regolare utilizzo e lo stato di mantenimento degli stessi.

ART. 14 SPESE PER MANIFESTAZIONI

Gli Enti organizzatori si assumeranno qualsiasi spesa, per tasse ed altro, inerenti all'organizzazione ed allo svolgimento delle manifestazioni con particolare riguardo a quelli in materia di pubblici spettacoli.

ART. 15 CONCESSIONI A CARATTERE CONTINUATIVO PALESTRA

Le concessioni aventi carattere continuativo, verranno rilasciate alle Società Sportive limitatamente allo svolgimento dell'attività sportiva:

- 1) per la partecipazione alle manifestazioni agonistiche regolarmente omologate dai competenti organi federali;
- 2) per la preparazione e l'allenamento degli atleti appartenenti alla Società medesima.

Le Società stesse dovranno presentare domanda al Sindaco, entro il 30 Luglio di ogni anno, allegando il programma o calendario delle manifestazioni che si propongono di svolgere.

Sulle domande pervenute nel termine di cui sopra, deciderà la Giunta Comunale.

ART. 16 ALTRE CONCESSIONI PALESTRA

Nel caso in cui la Palestra Comunale fosse concessa alle locali Società sportive, a carattere continuativo, compatibilmente con l'attività sportiva in corso, l'impianto e le relative strutture, potranno essere concessi anche agli Enti di cui all'art. 6, per lo svolgimento di attività di pubblico interesse, con esclusione delle manifestazioni organizzate da partiti politici e sindacati o comunque non aperte a tutta la Comunità.

ART. 17
SOSPENSIONE MANIFESTAZIONI

L'Amministrazione Comunale si riserva di sospendere o rinviare a suo insindacabile giudizio le manifestazioni organizzate, fatta eccezione per quelle regolarmente iscritte nei calendari annuali di campionati sportivi.

Nessuna rivalsa potrà essere esercitata nei confronti dell'Amministrazione Comunale, in caso di sospensione delle attività a causa di guasti degli impianti, anche nell'ipotesi di gare ufficiali e/o agonistiche.

ART. 18
REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE

L'autorizzazione all'uso dell'impianto potrà essere revocata in qualunque momento dal Sindaco, per ragioni di ordine pubblico e quando venga comunque violato il presente regolamento ed ogni altra disposizione impartita a tutela del patrimonio comunale e per impellenti ed impreviste esigenze di carattere comunale.

Gli Enti e le Associazioni nelle more della causa non potranno avere ulteriori concessioni, se non previa definizione della controversia.

ART. 19
RESPONSABILITA' E ONERI DEI CONCESSIONARI

Il Comune non risponde di alcun danno derivato a persone e/o cose durante il periodo di concessione degli impianti.

Le responsabilità civili, penali e patrimoniali sono a totale carico dei concessionari.

I concessionari sono direttamente responsabili verso il Comune, di ogni danno dai medesimi provocato agli impianti ed alle attrezzature ed ai servizi, con qualsiasi azione od omissione, sia dolosa che colposa.

I concessionari saranno altresì responsabili dei danni provocati dalla presenza e dal comportamento del pubblico, durante manifestazioni sia ad ingresso libero che a pagamento, o durante allenamenti, incombando ai concessionari medesimi, durante l'uso degli impianti, l'obbligo di vigilanza e custodia su persone e cose.

I concessionari dovranno prendere, in caso d'urgenza, tutti i provvedimenti che saranno necessari al fine di salvaguardare e tutelare l'integrità degli impianti e delle attrezzature, dovranno inoltre, tempestivamente, informare l'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale non risponderà in alcun modo degli effetti d'uso, degli oggetti di proprietà personale e dei valori che venissero lasciati nei locali dell'edificio. I dirigenti tecnici e gli accompagnatori dovranno, pertanto, avere l'accortezza di accompagnare, disciplinare e controllare la presenza dei propri atleti.

Durante le manifestazioni ad ingresso libero o a pagamento le Società provvederanno a reclutare il personale di vigilanza.

E' vietato appoggiare al muro della Palestra velocipedi o simili.

Il personale di vigilanza sposterà, senza preavviso e senza ricercare il proprietario, quei velocipedi che saranno trovati addossati al muro della Palestra o collocati nell'atrio.

L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità in caso di furto o danni causati a velocipedi, motomezzi ed automezzi lasciati negli spazi e nei parcheggi limitrofi alla palestra.

ART. 20 SPACCI

Durante le manifestazioni possono essere istituiti spacci a carattere temporaneo per la vendita di bevande e cibarie secondo le normative vigenti.

Gli interessati, in possesso dei requisiti di legge previsti per la vendita a carattere temporaneo, devono inoltrare apposita domanda al Sindaco.

Nella domanda deve essere fatta specifica menzione degli estremi delle autorità competenti.

Gli oneri connessi con l'installazione dei banchi mescita, frigoriferi, macchine per il caffè ed altri utensili sono a totale carico degli interessati.

Ogni installazione, sempre a carattere temporaneo, deve essere in regola sia con le norme antinfortunistiche che sanitarie previste dalle vigenti leggi.

Al Comune dovrà essere corrisposto un compenso forfettario, concordato con gli interessati, quale rimborso spese per l'uso eventuale di corrente elettrica ed acqua.

All'interno della Palestra, nell'apposito locale è prevista l'istituzione di uno spaccio anche a carattere temporaneo per la vendita di bevande e cibarie.

Sarà altresì ammessa, la concessione con gara d'appalto del servizio di ristoro/bar svolto nell'angolo suddetto a privato che si convenzionerà con il Comune versando allo stesso un canone d'affitto.

ART. 21 SPESE DI CONCESSIONE

Alla stipula del contratto dovrà essere versata una cauzione il cui importo sarà stabilito dalla Giunta Comunale in base al numero di ore di utilizzo.

ART. 22 USO DEL MATERIALE

Il materiale occorrente allo svolgimento delle manifestazioni dovrà essere posto in opera a cura degli interessati e rimosso dopo l'uso.

Tale obbligo va inteso per il materiale e le attrezzature di proprietà pubblica e/o privata.

Prima dell'uso degli impianti, il responsabile dell'Associazione dovrà sottoscrivere atto d'obbligo per il risarcimento di eventuali danni arrecati sia fortuitamente che intenzionalmente agli immobili, arredi ed attrezzature per i quali occorrerà redarre apposito certificato di presa in carico alla presenza del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune.

Ad utilizzazione avvenuta, l'impianto ed i relativi servizi dovranno essere restituiti nelle medesime condizioni di consegna.

La verifica di eventuali danni e la definizione degli stessi sono di competenza dell'Assessorato competente e dell'Ufficio Tecnico.

ART. 23 PUBBLICITA'

Sarà di esclusiva competenza del Comune l'affidamento della pubblicità effettuata all'interno degli impianti sportivi.

Nessuna forma di pubblicità potrà essere eseguita, senza la preventiva richiesta scritta e susseguente autorizzazione.

L'esposizione di pubblicità deve avvenire nel rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. 26.10.1972, n. 639 e secondo quanto previsto nella Convenzione stipulata tra il Comune e il C.I.S.E.S.

ART. 24 FUMO E BEVANDE

Nell'intero edificio della Palestra Comunale non è assolutamente consentito il consumo di bevande alcoliche.

E' altresì tassativamente vietato fumare all'interno dell'edificio.

ART. 25 INADEMPIENZE

Le inadempienze alle prescrizioni del presente Regolamento ed alle norme legislative vigenti comportano l'immediata revoca della concessione.

Gli Enti e le Associazioni nelle more della causa non potranno avere ulteriori concessioni, se non previa definizione della controversia.

ART. 26

Il Comune si riserva l'uso degli impianti per organizzare proprie manifestazioni in genere o in compartecipazione.

Il presente Regolamento potrà essere modificato e integrato in base alle esigenze, con apposito atto deliberativo.

Per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

Morsano al Tagliamento, li 14 Ottobre 1997.

IL SEGRETARIO COMUNALE
MANIAGO Dott. Paolo

IL SINDACO
ZANET Dott.ssa Roberta